



OGGI LA DROGA SI COMPRA CON UN CLIC



Si chiamano Nps, nuove sostanze psicoattive, e vengono vendute per pochi euro su Internet: i consumatori, tratti in inganno dalla legalità dell'acquisto, pensano che siano innocue.

In realtà sono pericolosissime e causano gravi danni fisici e psichici *di Fabio Dalmaso*

Si presentano come sostanze apparentemente innocue e come tali vengono vendute liberamente su Internet, ma la loro assunzione può rivelarsi addirittura fatale o arrecare danni molto gravi alla salute. Sono le Nps, le cosiddette "nuove sostanze psicoattive", considerate le droghe del nuovo millennio. Sempre più diffuse tra i giovani, alimentano un mercato internazionale in continua espansione ed estremamente

IN CRESCITA Le nuove sostanze psicoattive sembrano oggi più diffuse di altre sostanze conosciute come amfetamine, ecstasy, cocaina o Lsd, che hanno tutte percentuali di consumo più basse.



MOLECOLE Sono state finora classificate oltre 2.000 molecole psicoattive che appartengono alle diverse famiglie delle Nps.

difficile da combattere. A lanciare l'allarme è un team internazionale di ricercatori, che partecipano al progetto Espad - European School Survey Project on Alcohol and other Drugs (in Italia seguito dall'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche): secondo gli studiosi, che hanno condotto una vasta ricerca in 35 Paesi europei su un totale di 96.043 studenti adolescenti, il 4 per cento di loro ha sperimentato nuove sostanze psicoattive almeno una volta nella vita, mentre il 3 per cento ne ha riferito un uso recente, cioè almeno una volta nell'ultimo anno.

Nel nostro Paese, purtroppo, le percentuali sono più alte: il 6 per cento degli studenti italiani, infatti, ha dichiarato di averle sperimentate almeno una volta nella vita, mentre il 5 per cento riferisce di averle assunte almeno una volta nell'ultimo anno. Queste percentuali posizionano l'Italia al sesto posto della graduatoria che comprende 35 Paesi europei.

«Ormai le nuove sostanze psicoattive sembrano più diffuse delle altre sostanze conosciute (amfetamine, ecstasy, cocaina o Lsd), che hanno tutte percentuali di consumo più basse», spiega Sabrina Molinaro, ricercatrice dell'Istituto Cnr e principal investigator italiano del progetto.

Il 6 per cento degli studenti italiani le prova

✓ Secondo i dati del progetto Espad - European School Survey Project on Alcohol and other Drugs, il 4 per cento degli studenti partecipanti alla ricerca ha sperimentato almeno una volta nella vita le nuove sostanze psicoattive. **Le percentuali maggiori sono state registrate in Estonia e Polonia (entrambe con il 10 per cento)**, mentre Belgio, Danimarca, Finlandia, Norvegia e Portogallo presentano le percentuali minori attestandosi all'1 per cento. **L'Italia, con il 6 per cento, supera la media europea.**



Un ricchissimo catalogo

In questo universo chimico è difficile muoversi anche a causa dei continui mutamenti che i produttori mettono in atto per aggirare la legislazione vigente: «A oggi sono



POPOLARI Le Nps sono facilmente accessibili ai consumatori perché sono vendute su Internet a basso prezzo.

state classificate oltre 2.000 molecole psicoattive appartenenti alle diverse famiglie di Nps», dice Alessandro Vento, psichiatra e psicoterapeuta, responsabile dell'Osservatorio sulle dipendenze di Roma. Una lunga lista nella quale figurano cannabinoidi sintetici, catinoni sintetici, fenetilamine, ketamina, piperazine, triptamine, fenciclidino-simili, ma anche farmaci sedativi, utilizzati senza prescrizione medica, antidolorifici oppioidi e steroidi anabolizzanti: «Il termine "nuove" non indica necessariamente una nuova creazione, ma fa riferimento a sostanze che sono recentemente diventate popolari e disponibili sul mercato, costituendo un motivo di potenziale e attuale preoccupazione per la salute pubblica», precisa Vento.

Ma la cannabis resta la sostanza più diffusa

✓ La sostanza illecita più diffusa tra gli studenti europei è la cannabis: l'ha provata almeno una volta il 16 per cento dei ragazzi (+11 per cento rispetto al 1995, -3 rispetto al 2003). **Il Paese che fa registrare il consumo maggiore è la Repubblica Ceca (37 per cento)**, seguita (con oltre il 30) da Francia, Liechtenstein e Monaco. La diffusione minore (4-7 per cento) è stata riscontrata in Albania, Cipro, Isole Fær Øer, Macedonia, Islanda, Moldavia, Norvegia e Svezia, mentre **l'Italia si attesta sul 27 per cento.**



«In particolare, la preoccupazione nasce dall'induzione da parte di queste nuove droghe di numerose manifestazioni psicopatologiche e di intossicazioni acute talvolta fatali».

Effetti letali

Gli effetti legati alla salute destano un serio allarme, soprattutto se messi in relazione alla diffusione di queste sostanze tra gli adolescenti. Si va dai disturbi psichici più comuni, come, ad esempio, agitazione psicomotoria e depressione, fino a vere e proprie psicosi, simili alla schizofrenia, e al suicidio. «Queste molecole inducono cambiamenti del sistema nervoso, che sono alla base della dipendenza», aggiunge l'esperto. «Purtroppo capita spesso che a fronte di gravi danni a livello neurobiologico, i consumatori di Nps sviluppino quadri psicotici praticamente irreversibili». Ma non è solo la psiche ad essere danneggiata dalle Nps: possono verificarsi anche tutte le complicanze acute tipiche, dalle cosiddette intossicazioni fatali accidentali ai danni acuti d'organo, come per esempio l'epatite fulminante da ecstasy.

Un mercato a basso costo

La produzione di Nps non sembra conoscere crisi di sorta. Ogni giorno vengono immesse sul mercato molecole nuove, prodotte in laboratori chimici abusivi o addirittura dome-



LABORATORI Le nuove sostanze psicoattive sono in costante aumento. Ogni giorno vengono immesse sul mercato nuove molecole, prodotte in laboratori chimici abusivi o addirittura domestici diffusi sia in Italia sia all'estero, specie in Cina.

I giovani europei fumano di meno, mentre gli italiani continuano a farlo

✓ Mentre la percentuale media europea di fumatori quotidiani è scesa dal 21 al 12 per cento, gli italiani rimangono stabili al 21 per cento, dato costante negli ultimi vent'anni. Sul versante dell'alcol gli adolescenti europei fanno registrare un calo sia del consumo *una tantum* (dall'89 all'80 per cento) sia di quello corrente (dal 56 al 48 per cento). In Italia ha bevuto alcolici almeno una volta nella vita l'84 per cento degli studenti, percentuale in diminuzione sia rispetto al picco del 2007 (90 per cento) sia rispetto al 1995 (88). Il consumo corrente interessa invece il 57 per cento dei giovani, facendo registrare la prima diminuzione da quel 63 per cento registrato nel 2003.



FUMO E ALCOL In Italia il numero dei fumatori è stabile da 20 anni (21 per cento della popolazione); beve alcolici abitualmente invece il 57 per cento dei nostri studenti.

stici, diffusi sia in Italia sia all'estero, soprattutto in Cina, che vanno a comporre un catalogo letale al quale gli acquirenti possono accedere acquistando sia in strada sia da alcuni siti Internet. I gestori sono estremamente abili nel presentare

le sostanze come prodotti innocui: «Vengono vendute online sotto forma di deodoranti per ambienti, incensi, sali da bagno o fertilizzanti per piante con la dicitura "not for human consumption" (non per consumo umano)», spiega ancora Alessandro Vento. «Non appena però una di queste molecole viene dichiarata illegale, poche ore o pochi giorni dopo compare sul mercato la variante, che è chimicamente simile, ma presenta qualche piccola modifica strutturale che la rende nuovamente legale».

Il sistema non conosce pause e muta di continuo, destreggiandosi attraverso le leggi e acquisendo quotidianamente nuovi clienti grazie anche a costi contenuti, tra 5 e 20 euro. «I consumatori di Nps sono portati a credere che prodotti legali non possano essere dannosi per la salute», conclude lo studioso. «Ciò significa che non hanno consapevolezza dei rischi connessi all'assunzione».



Prevenzione ed educazione

Come intervenire per arginare un fenomeno che, come dice Sabrina Molinaro, «è molto diffuso, tanto in forma di sperimentazione *una tantum* quanto come policonsumo, ovvero in combinazione con altre sostanze»? Secondo Molinaro, è

fondamentale informare ed educare i potenziali consumatori, spiegando loro i rischi correlati al consumo di queste sostanze. **Occorre agire in modo capillare e continuativo soprattutto all'interno delle scuole, da tenere costantemente sotto attento monitoraggio.**

Studi epidemiologici come Espad consentono sia l'osservazione dei consumi e delle modalità in cui avvengono sia una visione allargata del fenomeno a livello europeo. Ciò permette di tenere sotto controllo anche l'immissione sul mercato di nuove sostanze attraverso la rete.

LE 5 DROGHE PIÙ CONOSCIUTE E I LORO EFFETTI

	DROGA	MODALITÀ CONSUMO	EFFETTI	POSSIBILI CONSEGUENZE
	Cannabis/ Marijuana	Inalazione	Euforia, rilassamento, alterazione delle percezioni sensoriali e temporali, ilarità	Perdita di neuroni nell'ippocampo (area del cervello responsabile della memoria a breve termine); sindrome amotivazionale: perdita di interesse, apatia, perdita delle motivazioni al lavoro, spossatezza; maggiore rischio di cancro polmonare e altre patologie del sistema respiratorio; possibile sviluppo di disturbi mentali in soggetti vulnerabili
	Eroina	Iniezione, inalazione, aspirazione	Accrescimento delle sensazioni di piacere	Difficoltà respiratorie; confusione; nausea e vomito; indifferenza al dolore; sovraesposizione a infezioni (Aids, epatite B e C); collasso venoso; infezioni batteriche; ascessi; disturbi cardiaci; depressione e alterazioni dell'umore
	Cocaina/ Crack	Aspirazione, iniezione, inalazione	Aumento di energia e attenzione, sensazioni visive, uditive e tattili amplificate, scomparsa di fame, stanchezza e sonno	Vasocostrizione; aumento della pressione e del ritmo cardiaco; febbre; vertigini; spasmi muscolari; allucinazioni uditive; problemi cardiaci; danni alle mucose nasali; emorragie continue e completa perdita dell'olfatto; danni all'apparato gastrointestinale; dolori addominali; nausea
	LSD	Ingestione	Allucinazioni, sinestesia (convinzione di ascoltare i colori e di vedere i suoni)	Aumento della pressione sanguigna e del battito cardiaco; secchezza delle fauci; perdita dell'appetito; nausea; aumento della sudorazione; tremori; alterazioni visive, percettive e dell'umore
	Ecstasy	Ingestione	Eccitamento, aumento della capacità di comunicare con gli altri, sensazioni e percezioni potenziate	Mancanza di appetito; fatica; depressione; difficoltà di concentrazione; desiderio compulsivo con perdita di controllo e passaggio all'atto.